



Federica
Catanzano
Insegnante
e blogger

TOCCO E PENSO

Quanto più il bambino può vivere in maniera coinvolgente le esperienze che gli vengono proposte, più ci potrà essere apprendimento. Partiamo dall'esperienza vissuta, in questo caso attraverso un'uscita sul territorio, per organizzare attività che continuino a coinvolgere il bambino, facendolo esprimere con i linguaggi che più gli sono congeniali. Personalizziamo le proposte in base alle difficoltà dei bambini, non forzandoli se tendono a non voler partecipare a tutto ma gratificando eventuali progressi, anche se piccoli, in modo da rafforzare l'autostima.

Prima di cominciare...

Obiettivi di apprendimento: riconoscere elementi della stagionalità attraverso l'osservazione diretta; usare il tatto e il gusto per conoscere le caratteristiche di una stagione; effettuare classificazioni.

Organizziamo il contesto: sfruttiamo la stagione autunnale per svolgere varie attività sensoriali ed espressive. Organizziamo l'uscita spiegando ai bambini che servirà per raccogliere i prodotti dell'autunno.

Per saperne di più: youtube > Antonio Vivaldi: Le quattro stagioni: L'Autunno; Cottini, L., Vivanti, G. (2017). *Autismo come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola*. Firenze: Giunti Edu.



LEGGI "PSICOLOGIA E SCUOLA"
www.psicologiaescuola.it

Con i bambini DOPO L'USCITA...

- Tornati in sezione dopo una uscita (anche una passeggiata), riuniamo tutto il gruppo per osservare quanto raccolto. La visione del materiale dà l'occasione a tutti di raccontare quello che hanno vissuto. Ai bambini in difficoltà, chiediamo di individuare i materiali che sono piaciuti di più. Eventualmente, diamo noi il nome giusto a quello che indicano. Se abbiamo già avviato un percorso con la comunicazione aumentativa alternativa (CAA), prepariamo le immagini e facciamo comunicare i bambini con questo sistema.
- Prepariamo un cartellone con alcuni di questi prodotti, riportiamo i pensieri dei bambini, sia con le parole sia con le immagini usate con la CAA.
- Prepariamo dei contenitori e suggeriamo di dividere il materiale in modo da ritrovarlo facilmente. Chiediamo di svolgere l'attività in coppia, affiancando chi è più in difficoltà con chi, in questo caso, ha più capacità.



SCARICA
L'IMMAGINE



www.scuoladellinfanzia.it

MUSICA E COLORI DELL'AUTUNNO

- Scegliamo un brano che possa suscitare emozioni in sintonia con l'autunno. Diamo dei nastri colorati da far volteggiare. Se ci sono bambini con difficoltà motorie agli arti superiori, aiutiamoli tenendogli dolcemente le braccia. Questo accorgimento lo possiamo adottare anche con chi ha una disabilità visiva.
- Con piccoli gruppi, riuniamoci nell'angolo della pittura e individuiamo i colori autunnali. Rimettiamo la musica e lasciamoli pitturare.
- Usiamo le pigne e altri materiali "rotolanti" per colorare lo sfondo per un quadro. Una volta che lo sfondo si sarà asciugato facciamo incollare alcuni materiali raccolti.

ARTE D'AUTUNNO

- Mostriamo *La canestra di frutta* di Caravaggio e proponiamo di realizzarla. Differenziamo le proposte in base a età e capacità dei bambini: i più grandi possono realizzarla con stoffa e collage; i più piccoli incollando mezzo piatto di cartoncino sul foglio, poi immagini di frutta ritagliate da riviste.

Sviluppo sensoriale e autismo

In
PILLOLE

Nei bambini con autismo lo sviluppo sensoriale può essere alterato. Quando proponiamo un percorso sulla sensorialità prevediamo alcuni accorgimenti.

- Valutiamo tutte le informazioni che abbiamo sul modo di reagire di fronte agli stimoli percettivi. In alcuni casi, ci può essere una risposta estremamente ansiosa o aggressiva.
- Presentiamo le proposte in modo da coinvolgere un canale sensoriale per volta.
- Ogni volta che il bambino risponderà positivamente alle attività rinforziamo il suo comportamento.
- Iniziamo a svolgere le attività in coppia per poi allargarle a un piccolissimo gruppo. Vedere in che modo vengono svolte le attività aiuta a ripeterle.
- Anticipiamo il tipo di attività che verrà svolta attraverso le immagini da inserire nella striscia delle attività della giornata. Siccome anche gli stimoli visivi possono essere percepiti in maniera distorta, usiamo immagini semplici, chiare, essenziali.



SCARICA, STAMPA,
CONDIVIDI



Osservazione Valutazione Autovalutazione

Durante tutto il percorso osserviamo, anche attraverso foto e filmati, se il bambino ha svolto le attività con partecipazione e come ha reagito alle attività che coinvolgevano i sensi. Annotiamo anche se c'è stata una risposta diversa variando alcune condizioni.

Parola chiave: sensi